

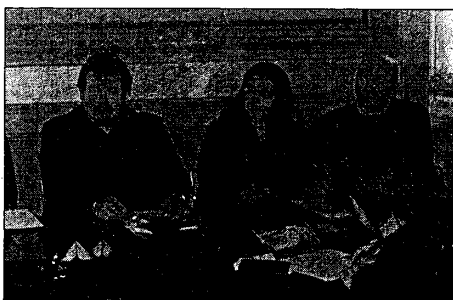
CULTURA Progetto di rilancio per l'edificio di Rossini

Una 'Casa' dove studiare e parlare delle arti visive

La casa paterna di Gioachino Rossini diventa un centro culturale per la promozione e lo studio delle arti visive. Infatti, a partire dai prossimi giorni, il piccolo edificio di via Rocca dove abitano i genitori del celebre musicista ospiterà una serie di mostre di arte contemporanea, con l'ulteriore obiettivo di diventare luogo d'incontro per gli artisti e i critici d'arte e anche luogo 'di studio' per le scuole e per tutti i cittadini interessati alle espressioni artistiche.

Il progetto, ideato dall'assessorato comunale alla cultura, viene realizzato con il sostegno della Cna in veste di sponsor unico e la collaborazione dei Lions Club di Lugo, che metterà a disposizione dell'iniziativa anche lo spazio che finora si era riservato dentro il piccolo edificio. Casa Rossini, infatti, fu ristrutturata a inizio anni '90 su iniziativa del Lions lughese, e venne inaugurata dall'allora presidente del consiglio Giulio Andreotti, che, nel febbraio 1992, ne tagliò il nastro in una cerimonia rimasta negli annali della storia lughese di fine novecento. Casa Rossini, che grazie alla ristrutturazione fece entrare Lugo nei 'percorsi rossiniani' a livello europeo, da allora è sempre stata sede di esposizioni d'arte, ma questo progetto punta a qualificarne

Dove abitano i genitori del celebre musicista saranno ospitate esposizioni dedicate all'arte contemporanea, ma anche incontri e lezioni per le scuole. Il piano triennale del Comune riguarderà altri luoghi lughesi come i ristoranti



Mario Betti presidente della Cna, Stefania Vecchi curatrice delle mostre e Daniele Serafini del Comune

ulteriormente il ruolo e a riconfermarne più che mai la vocazione di 'luogo d'arte'. Il progetto è stato presentato ieri in Rocca in un incontro a cui hanno partecipato l'assessore alla cultura Giovanni Barberini, il responsabile dei servizi culturali Daniele Serafini, la curatrice del progetto Stefania Vecchi, Mario Betti e Andrea Alessi, presidente e direttore della Cna di Lugo, Daniele Bosi e

Guido Neri in rappresentanza dei Lions Club. «L'idea è nata da un confronto avuto nei mesi scorsi con molti artisti che operano nel nostro territorio — ha spiegato l'assessore — in quell'occasione avemmo modo di constatare il forte interesse verso le arti visive e anche la grande disponibilità a collaborare da parte degli artisti. Abbiamo dunque pensato di avviare un percorso triennale, di cui Casa Rossini sarà il

'fulcro', ma che vedrà la partecipazione anche di altri luoghi della città dove saranno esposte le opere degli stessi artisti, come ad esempio ristoranti o luoghi istituzionali normalmente non vocati alle esposizioni, per portare l'arte nella vita quotidiana della cittadinanza».

La prima iniziativa sarà la mostra di arte contemporanea 'Fuori di sé', che vedrà esposte opere dei due giovani artisti Rosario Fontanella e Andrea Pironi, freschi di studi all'Accademia delle Belle Arti di Ravenna sotto la guida dell'artista Marco Neri. Questa sarà la prima di 6 mostre che si snoderanno lungo il 2006, con l'obiettivo di sviluppare un'indagine sull'arte contemporanea in un confronto generazionale tra giovani artisti, artisti esperti ed altri decisamente affermati. Il tutto si svolgerà nei 4 locali della 'piccola' Casa Rossini, che, afferma la curatrice, «ho pensato come una seconda pelle per gli artisti che esporranno, da qui il titolo della mostra». Nei mesi estivi sarà poi messo a disposizione anche il piccolo cortile della casa, per incontri conviviali e dibattiti sull'arte. La mostra sarà inaugurata sabato 18 marzo e proseguirà fino al 2 aprile, con i seguenti orari: da martedì a venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12 e 16-19, chiuso il lunedì.

Lorenza Montanari



Casa Rossini, situata in via Rocca

Caffè letterario con Serena Zoli

Stasera alle 21 all'Ala d'oro di Lugo nuovo appuntamento per la rassegna 'Caffè letterario'. Ospite della serata la scrittrice Serena Zoli che presenterà il suo ultimo libro 'La generazione fortunata'. Lo speciale destino toccato a chi è nato tra il 1935 e il 1955', edito da Longanesi. Serena Zoli è originaria di Lugo e scrive per il Corriere della Sera. Al termine spazio alla degustazione, con i vini della cantina 'Spadafora' di Monreale; l'ingresso è gratuito e l'incontro sarà condotto dal professor Marcello Savini.

"Caffè letterario" L'ultimo libro di Serena Zoli

LUGO - Alle ore 21 di stasera nuovo incontro, condotto da Marcello Savini, per il ciclo "Caffè letterario", nella sala conferenze dell'Hotel Ala d'Oro, in via Matteotti 56. Ospite della serata la scrittrice Serena Zoli, per presentare il suo ultimo libro "La generazione fortunata". Lo speciale destino toccato a chi è nato tra il 1935 e il 1955" (edito da Longanesi, 2005.) L'autrice narra le proprie e le altrui esperienze, anche attraverso interviste con vari personaggi. Serena Zoli è nata a Lugo ed è giornalista per il Corriere della Sera. Al termine, come tradizione, spazio alla degustazione, di vini. L'ingresso è gratuito.

LUGO

Casa Rossini 'tempio' delle arti

La casa paterna del musicista al centro del progetto che punta al rilancio delle arti visive, con mostre ospitate anche nei ristoranti
Servizio a pagina XVI

ELIEXPO 2006: una fiera celebra il Cavallino

LUGO - L'aeroclub Francesco Baracca e la Brigata aeromobile Friuli sbarcano insieme sul web per celebrare il 90° anniversario del Cavallino rampante, simbolo dell'asso lughese dell'aviazione italiana. E' infatti, da ieri, on line su internet www.eliexpo.it, il sito della manifestazione "Eliexpo 2006", primo appuntamento del settore organizzato dall'aeroclub per le giornate dell'8 e 9 luglio all'aeroporto di Lugo. La manifestazione è interamente dedicata all'elicottero, mezzo oggi impiegato in missioni della protezione civile e per operazioni di difesa e sicurezza. Una vera e propria fiera nazionale dell'elicottero con convegni, esposizioni e dimostrazioni di volo acrobatico.

'La generazione fortunata' di Serena Zoli

LUGO - Un Caffè Letterario tutto giocato "in casa" quello che questa sera animerà l'ormai classico appuntamento del martedì dell'Ala D'Oro. Alle 21, nuovo incontro, condotto dal Marcello Savini. Ospite della serata la scrittrice lughese Serena Zoli, che presenterà il suo ultimo libro "La generazione fortunata".

Lo speciale destino toccato a chi è nato tra il 1935 e il 1955 (edito da Longanesi, 2005.) "La generazione fortunata" indicata nel titolo è quella di coloro che sono nati all'incirca tra il 1940 e il 1950, i primi quindi che sono stati liberi

dalla guerra e hanno potuto vivere un diverso clima storico.

L'autrice narra le proprie e le altrui esperienze, anche attraverso interviste con vari personaggi. Serena Zoli è nata a Lugo di Romagna ed è giornalista per il Corriere della Sera. Ha scritto "E liberaci dal male oscuro", "Vivere senza depressione", "Quand'ero piccolo credevo che...".

"Storie di ordinaria resurrezione (e non)". Al termine, come tradizione, spazio alla degustazione, con i vini della cantina "Spadafora" di Monreale (PA). L'ingresso è gratuito.

Celebrazioni degli 80 anni del Museo. Il 6 aprile si inaugura l'ultimo piano della Casa

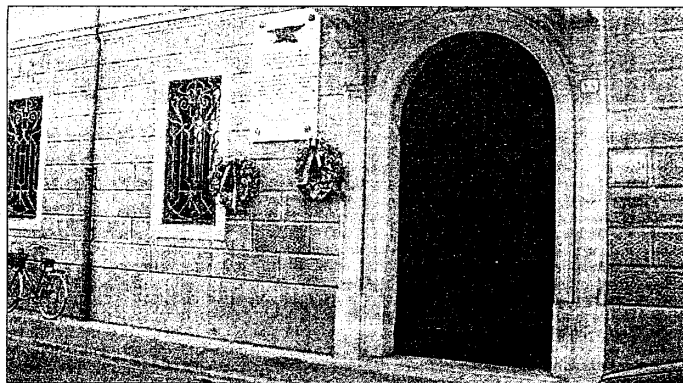
Baracca, tra il mito e la storia

Visita del capo di stato maggiore dell'aeronautica militare. Una nuova biografia
Una mostra con materiali provenienti da numerosi enti italiani

LUGO - Il capo di stato maggiore dell'aeronautica Militare, generale Leonardo Tricarico, in visita a Lugo per celebrare gli 80 anni del Museo Baracca. Verrà il prossimo 6 aprile, in occasione dell'inaugurazione dell'ultimo piano di Casa Baracca, reso disponibile in seguito al trasferimento della "Raccolta permanente della resistenza" al Museo della Battaglia del Senio di Alfonsine.

Sarà pure allestita una mostra, curata dallo storico dell'aeronautica Paolo Varriale, dedicata al mito ed alle vittorie di Francesco Baracca, con materiali provenienti da numerosi musei ed enti italiani.

La visita del capo di stato maggiore è motivo di soddisfazione e d'orgoglio per l'alto valore simbolico e per il riconoscimento di Lugo e del Museo come uno dei luoghi che raccontano la storia degli alberi dell'aviazione



italiana.

Il percorso espositivo della mostra si sviluppa attraverso alcuni temi fondamentali della vita di Baracca, introdotti da succinti ma adeguati testi, con la presen-

tazione di oggetti, documenti ed immagini ad essi correlati e debitamente dotati di didascalie.

Si parte con l'ambiente familiare, con un particolare accento posto sull'impor-

tanza di Paolina Biancoli e riferimenti alle altre figure femminili presenti nella vita di Baracca, e si passa al Cavaliere, ai primi anni di vita militare, all'appartenenza all'Arma di Cavalle-

Il Museo è stato riconosciuto come uno dei luoghi che raccontano la storia degli alberi dell'aviazione

ria, al significato di questa all'alba del secolo scorso, alla passione per i cavalli ed ai successi nelle competizioni ippiche. Si prosegue con l'aviatore, con il manifestarsi e crescere dell'interesse per il volo, l'approccio al nuovo mezzo e le prime esperienze, e con la guerra, che svilupperà gli aspetti della figura di Baracca quale asso e comandante della 91^a Squadriglia, fino alla morte.

In questo ambito alcuni temi verranno specificatamente approfonditi.

Tale sezione sarà la più ampia del percorso e conterrà la maggior parte dei materiali esposti. L'esposizione sarà conclusa da una sezione sul mito, la nascita dello stesso ed il suo perpetuarsi con il concorso di diversi soggetti, con particolare rilevanza al Museo ed

alla sua storia.

La mostra, aperta fino al 16 luglio negli orari d'apertura del Museo (10-12 / 16-18, chiusa il lunedì), s'inquadrerà all'interno di un programma triennale finalizzato ad una riqualificazione del museo, che vedrà le tappe più significative nel 2007, novantesimo anniversario della comparsa del Cavaliere Rampante sugli aerei di Baracca, e nel 2008, novantesimo della morte dell'asso dell'aviazione italiana nonché della fine del primo conflitto mondiale.

Il comitato scientifico e la direzione del Museo stanno anche predisponendo una serie di eventi e di pubblicazioni tra cui segnaliamo una nuova biografia di Baracca, redatta dallo stesso Paolo Varriale, disponibile presso il bookshop del Museo.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito del museo: www.museobaracca.it

Prende il via sabato un ciclo di sei percorsi espositivi in dialogo con l'intera città

Da Casa Rossini nuovi orizzonti per l'arte

LUGO (an.ma) - Inaspettate ma non inattese. Avranno questo carattere accidentale, di sorpresa per gli occhi che vorranno raccogliermene la sfida nello sguardo, le opere che presto "accadranno" in città. Da Casa Rossini, che apre le sue domestiche mura a un ciclo di mostre e al dialogo e discussione tra artisti (e non solo), agli "esterni" degli spazi privati di Lugo. E ancora, epifanie dell'estesi contemporanea in luoghi più istituzionali ma insoliti: uffici, biblioteche, ambienti di passaggio. Abolita la cornice, negata la fissità per "Fuori di sé", il ciclo espositivo che prenderà inizio sabato prossimo, con le opere di due giovani artisti in mostra nell'antica casa della famiglia Rossini. La pittura quasi cartoon, lieve e sospesa di Rosario Fontanella, e la scrittura emozionale, a tratti ossessiva del napoletano Andrea Pironi, non daranno tregua allo sguardo. Nuove percezioni, sinestesi pos-

sibili si intrecceranno per il "passante", come è definito il momento altro, di via, di piazze e di case, in cui sono previste installazioni. E' questo il primo degli appuntamenti proposti dal progetto curato da Stefania Vecchi, cadenzato, per l'anno in corso, in sei ritmi distinti. Un modo, tutt'altro che autoreferenziale per partecipare del grande circo dell'arte contemporanea. Per metterne in discussione i messaggi, le percezioni e le fruizioni. A seguire, altre esperienze, di artisti dal curriculum più strutturato, poi affermato, nel tentativo di costruire un loop dialogico di comunicazione generazionale. Una sorta di plateau della diversità, senza nessuna intenzione vetrinistica. Con questo Lugo intende affermarsi ancora più come luogo culturale in senso ampio. Dopo il teatro e la musica, le arti visive, che troveranno dimora nello spazio rinato nei primi anni '90, grazie al con-

"Fuori di sé": incontri con le molteplicità dell'esperienza

I locali di Casa Rossini, fulcro di una rassegna d'arte nei luoghi della vita quotidiana



tributo dei Lions, con questa iniziativa fortemente voluta dal comune e sponsorizzata dalla Cna. Ai melomani la rassicurazione: i mobili che ora sono ospitati a casa Rossini non diverranno materiale da

magazzino: un ambiente domestico verrà ricreato in un foyer del teatro Rossini. Vernice della mostra sabato, alle 18. Da martedì a venerdì 16-19. Sabato e domenica anche al mattino. Chiuso lunedì.

Appalti pubblici: Cna preoccupata per la novità introdotta dalla Finanziaria

“Un contributo iniquo per enti locali ed imprese”

Il presidente Betti: “Aumentano i costi fissi che gravano sulle aziende”

LUGO - Il tema degli appalti pubblici rappresenta una delle priorità di lavoro per la Cna dell'area lughese, soprattutto per le ripercussioni che questo ha sull'economia locale in termini di infrastrutturazione del territorio e di ricaduta economica per le imprese appaltatrici.

All'associazione di categoria desta “non poca preoccupazione l'introduzione del contributo sugli appalti di lavori pubblici realizzato dalla legge finanziaria per tutti i bandi di gara pubblicati dopo il 20 febbraio 2006 - sottolinea Mario Betti, presidente della Cna di Lugo. - Questo contributo, applicato per finanziare l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, sarà dovuto da stazioni appaltanti pubbliche, dalle imprese che parteciperanno alle gare e dalle Soa, le società di attestazione abilitate alla certificazione delle imprese”.

Le risorse a disposizione degli enti locali per gli



Il tema degli appalti pubblici rappresenta una delle priorità di lavoro per la Cna dell'area lughese, soprattutto per le ripercussioni che questo ha sull'economia locale

valore a fronte di un costo irrisorio per le gare di importo elevato.

“Il mancato pagamento del contributo comporterà l'esclusione dalla gara per l'impresa partecipante e, per la parte che riguarda le amministrazioni pubbliche e le Soa, la procedura sarà coattiva - sostiene ancora Betti -. E' evidente, quindi, l'intento di fare cassa di questo provvedimento che non contribuisce ad introdurre elementi di qualità e semplificazione nella scelta del contraente”.

Alla luce di tutto questo, “si dimostra vincente la volontà di rinsaldare il confronto sul tema degli affidamenti dei lavori pubblici nell'area lughese con i Comuni dell'Associazione della Bassa Romagna”.

investimenti “sono sempre più scarse, per cui è necessario utilizzarle al meglio ed oculatamente - afferma il dirigente -. Il contributo introdotto, gravando sulle stazioni appaltanti (gli enti pubblici) e sulle imprese, sottrae risorse agli enti locali e aumenta i costi fissi che gravano sulle aziende. Risorse che non vengono utilizzate a livello locale ma servono per implementare

strumenti e forme di monitoraggio e controllo di carattere nazionale, scaricando i costi dell'autorità di vigilanza sugli enti locali e le imprese”.

Forti perplessità desta anche la decisione del Consiglio dell'authority di vigilanza in merito alla ripartizione del contributo che, a parere dell'organizzazione degli artigiani, penalizza le imprese che partecipano alle gare di minor

corriere 14/3

Pronta a partire la rassegna

L'arte a casa Rossini è “Fuori di sé”

Si inizia il 18 con due pittori

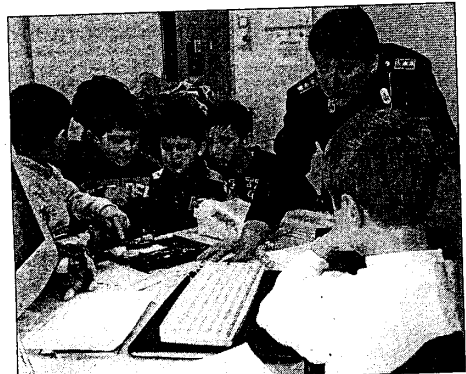
LUGO - Partirà sabato prossimo la rassegna di arte contemporanea “Fuori di sé”, promossa dall'assessorato alla cultura, con il sostegno della Cna, allo scopo di valorizzare le arti visive. “Un evento importante - ha affermato l'assessore alla cultura Giovanni Barberini durante la presentazione - ideato e curato da Stefania Vecchi, pittrice ed esperta in questo campo, negli ambienti di casa Rossini, di proprietà comunale, restaurata negli anni '90 su iniziativa del Lions club di Lugo. Un luogo storicamente noto come la casa paterna del celebre musicista, destinato a diventare quindi un centro vitale dedicato all'arte contemporanea, ma non solo. Secondo le nostre aspettative, oltre che un punto di riferimento per le arti visive, dovrà divenire un luogo di incontro di artisti, esperti, critici, appassionati”. Determinante il ruolo della Cna, sempre vicina, in ambito provinciale, ad iniziative tese ad esaltare il ruolo ed il valore dell'arte, della musica e della cultura nella società contemporanea. “Come stanno a testimoniare - ha sottolineato Mario Betti della Cna - alcune mostre effettuate a Cervia, Ravenna, e quella sulla ceramica organizzata alle Peschiere nel Natale scorso. Per non parlare delle nostre sedi, arricchite da prestigiose opere d'arte. Cna è ora impegnata anche Lugo, per contribuire alla realizzazione di un progetto prestigioso, per esser ambientato a casa Rossini, da questo momento non più abbandonata a se stessa, ma resa vitale, quale punto di incontro, di confronto, di approfondimento, di scambio di idee” Stefania Vecchi, curatrice della mostra, ha quindi approfondito i sei appuntamenti in programma nel 2006, con una sosta estiva in mezzo. Si inizia sabato 18 con i primi due pittori, entrambi formati all'Accademia di belle arti di Ravenna. “Si tratta - ha precisato la Vecchi - di Rosario Fontanella con opere sul tema del volo e di Andrea Pironi, appartenente all'area informale. Seguiranno nel mese di aprile, Alberto Zamboni, bolognese, con temi metafisici, e nel mese di maggio Piero Dosi e Vanni Spazzoli, con opere inserite in una collettiva itinerante”.

Amalio Ricci Garotti

SCUOLA

Ventacinque alunni della materna di Fusignano hanno visitato la sede dei vigili urbani lughesi in largo Gramigna

Polizia Municipale ‘invasa’ dai bambini



L'ispettore Ebe Valmori con i bambini di Fusignano

Ventacinque bambini della scuola materna di Fusignano hanno fatto visita al Comando di Polizia Municipale di Lugo. «I piccoli fusignanesi, accompagnati da tre insegnanti, sono giunti al comando puntualissimi - sottolinea l'ispettore di Polizia Municipale Luigi Lanconelli - con una curiosità proporzionale alla puntualità. Molte le domande durante la visita alla struttura di largo Gramigna, tutte improntate sulla curiosità di saperne di più sui vigili urbani e sul lavoro svolto quotidianamente».

A ‘prendersi cura’ dei piccoli fusignanesi è stato l'ispettore Ebe Valmori che li ha accompagnati per tutta la vi-

sita, rispondendo ad ogni tipo di domanda e cercando di renderli partecipi della quotidianità del lavoro dell'agenzia di Polizia Municipale. Delucidazioni a 360 gradi, partendo dalla divisa per passare al famigerato fischietto e passando, successivamente, alla sala operativa da dove l'operatore ha contattato, via radio, i colleghi impegnati nel servizio esterno. Tutti gli uffici sono stati passati ai raggi x. Qualche ragazzino ha voluto saperne di più sull'uso dell'informatica, ma la curiosità maggiore è stata quella di poter visitare ‘le prigioni’, cioè la cella di sicurezza. Altra visita richiesta, con possibilità di acco-

modarsi per qualche minuto a sedere, ha riguardato l'ufficio mobile, ovvero il furgone dotato di ogni tipo di strumentazione, etilometro e velox compresi, anche se ai piccoli interessavano di più lampeggiante e sirena. Prima del rientro a scuola, visita anche alla sala riunioni dove, hanno spiegato i vigili «i componenti la Polizia Municipale vanno a scuola, come voi, per apprendere le nuove normative». I vigili hanno infine ricordato ai bambini che, in caso di necessità, possono sempre chiamare la Polizia Municipale, anche semplicemente se perdono di vista mamma e papà durante una passeggiata.